

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	1.225.358	869.865
Totale fideiussioni	1.225.358	869.865
Totale rischi assunti dall'impresa	1.225.358	869.865
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	5.095.081	5.096.888
Totale beni di terzi presso l'impresa	5.095.081	5.096.888
Totale conti d'ordine	6.320.439	5.966.753

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	814.796	1.080.344
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	4.296.378	4.219.437
Totale altri ricavi e proventi	4.296.378	4.219.437
Totale valore della produzione	5.111.174	5.299.781
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.802	22.598
7) per servizi	3.586.698	3.888.283
8) per godimento di beni di terzi	3.148	3.379
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	524.558	489.297
b) oneri sociali	131.130	135.447
c) trattamento di fine rapporto	37.122	37.354
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	692.810	662.098
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	502.023	481.784
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	166.160	178.955

c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	668.183	660.739
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	80.000	0
14) oneri diversi di gestione	61.644	46.466
Totale costi della produzione	5.110.285	5.283.563
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	889	16.218
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.526	5.628
Totale proventi diversi dai precedenti	2.526	5.628
Totale altri proventi finanziari	2.526	5.628
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	90.884	91.877
Totale interessi e altri oneri finanziari	90.884	91.877
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(88.358)	(86.249)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	49.977	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	49.977	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	49.977	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	285.276	305.974
Totale proventi	285.276	305.974
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	61.130	13.989

Totale oneri	61.130	13.989
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	224.146	291.985
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	186.654	221.954
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38.517	41.150
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.517	41.150
23) Utile (perdita) dell'esercizio	148.137	180.804

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

La Fondazione "La Triennale di Milano" dalla sua nascita, avvenuta tramite trasformazione da Ente Pubblico in data 25 agosto 1999, opera con le seguenti finalità:

- Lo svolgimento e la promozione di attività di ricerca, di documentazione e di esposizione settoriale e interdisciplinare, di rilievo nazionale e internazionale, con particolare riguardo ai settori dell'architettura, dell'urbanistica, delle arti decorative e visive, del design, dell'artigianato, della produzione industriale, della moda, della comunicazione audiovisiva, e di quelle espressioni artistiche e creative che a diverso titolo ad essi si riferiscono.
- L'organizzazione, con cadenza triennale, di esposizioni a carattere internazionale nell'ambito di cui al punto 1.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In proposito facciamo ampio riferimento a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10% e i diritti di utilizzazione di video sono ammortizzati con una aliquota del 10%.

I lavori sull' immobile sito in Milano, Via Alemagna n. 6, denominato "Palazzo dell'Arte", di proprietà del Comune di Milano, sono ammortizzati in 20 anni.

I lavori di ristrutturazione della Terrazza sono iscritti tra le immobilizzazioni in corso dato che i lavori non erano ancora terminati al 31/12/2014 e pertanto non sono stati ammortizzati.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali presenti alla data di trasformazione sono iscritte al valore di perizia.

Le immobilizzazioni materiali acquisite successivamente a tale data sono iscritte al costo di acquisto.

In entrambi i casi i valori sono rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, sono state calcolate in base ai mesi di possesso al fine di meglio rappresentare il loro deperimento fisico. I cespiti inferiori a 516 euro sono stati ammortizzati secondo l'aliquota del bene di riferimento, ad eccezione delle macchine elettroniche che sono state ammortizzate interamente nell'esercizio in quanto si ritiene esauriscano completamente in tale periodo la loro vita utile.

Le aliquote utilizzate sono qui sotto riportate:

Descrizione	Importo
Impianti e macchinari:	
Impianto di condizionamento	15%
Impianto telefonico	20%
Impianto elettrico	20%
Impianto antincendio	20%

Impianto di videosorveglianza	30%
Impianti vari	20%
Strumenti audio	19%
Attrezzatura	15%
Altri beni:	
Mobili e arredamento	12%
Macchine ante 2002	15-20-25%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Strumentazione tecnica	20%
Attrezzatura inferiore a 516 euro	15%
Strumentazione Audio inferiore a 516 euro	19%

La voce composta dai beni costituenti il patrimonio artistico della Fondazione è valutata:

- per la parte più consistente al valore risultante dalla perizia che è stata redatta per trasformare La Fondazione da soggetto pubblico a soggetto di diritto privato
- per i beni acquistati successivamente alla data di trasformazione la valutazione è stata fatta in base al costo di acquisto;
- per i beni ricevuti a titolo gratuito in base al valore di donazione assegnato nell'atto notarile oppure al valore attribuito da una apposita relazione di stima.
- Per loro natura tali beni non sono suscettibili di ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nell'impresa controllata Triennale di Milano Servizi srl, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto costituisce un investimento duraturo e strategico della Fondazione, è valutata con il metodo del patrimonio netto. Da quest'anno, come previsto dai principi contabili revisionati, l'utile conseguito dalla partecipata viene rilevato come provento di rivalutazione e non più come incremento della riserva adeguamento della partecipazione. In sede

di approvazione del Bilancio, l'utile corrispondente sarà destinato a incrementare la riserva di adeguamento della partecipazione.

La partecipazione nella Fondazione Museo del Design, che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica nell'anno 2009, è stata valutata al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

i crediti immobilizzati sono valutati al loro valore nominale.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di appositi fondi svalutazione al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e al settore di appartenenza.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

Non esistono crediti/debiti in valuta a fine esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

In calce allo stato patrimoniale è stata data esauriente esposizione del valore nominale delle garanzie prestate direttamente ed indirettamente a favore di terzi, distinguendo fra fidejussioni, avalli, altre garanzie reali e personali e indicando separatamente quelle prestate a favore di società del gruppo.

Oltre che delle garanzie prestate, è stato fornito un dettaglio degli altri conti d'ordine riguardanti beni di terzi presso l'azienda e degli impegni verso terzi.

La valutazione dei beni di terzi presso la Fondazione è stata effettuata al valore risultante dalla polizza assicurativa che copre i beni contro eventuali danneggiamenti.

Tali beni sono composti da collezioni di oggetti di proprietà di terzi concessi alla Fondazione Triennale di Milano in comodato gratuito a scopo espositivo.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi ricevuti sono contabilizzati per competenza sulla base delle delibere assunte dagli enti eroganti.

Sono iscritti alla voce "altri ricavi e proventi":

- Il contributo annuale dello Stato,
- Il contributo annuale del Comune di Milano,
- Gli eventuali contributi dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali,
- I contributi e le assegnazioni di enti, associazioni e soggetti privati italiani e stranieri,
- I contributi e le assegnazioni di Stati stranieri ed organizzazioni internazionali pubbliche e private.

Tutti i contributi di cui sopra sono utilizzati per il conseguimento delle finalità statutarie della Fondazione.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	55.699		7.957	47.742
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.729		1.970	9.759
Immobilizzazioni in corso e acconti		305.314		305.314
Altre immobilizzazioni immateriali	6.588.518	166.409	492.095	6.262.832
Totali	6.655.946	471.723	502.022	6.625.647

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2014 ammontano a Euro 6.625.647 (Euro 6.655.946 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	79.570	20.224		9.675.497	9.775.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.871	8.495		3.086.980	3.119.346
Valore di bilancio	55.699	11.729		6.588.518	6.655.946
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			305.314	166.410	471.724
Ammortamento dell'esercizio	7.957	1.971		492.095	502.023
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Totale variazioni	-7.957	-1.970	305.314	-325.686	-30.299
Valore di fine esercizio					
Costo	79.570	20.224	305.314	9.841.907	10.247.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.828	10.465		3.579.075	3.621.368
Valore di bilancio	47.742	9.759	305.314	6.262.832	6.625.647

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinari	180.351	74.396	82.288	172.459
Attrezzature industriali e commerciali		918	126	792
Altri beni	3.176.372	294.299	83.746	3.386.925
- altri beni	247.617	11.345	83.746	175.216
- Patrimonio Artistico	2.928.755	282.950		3.211.705
Totali	3.356.723	369.613	166.160	3.560.176

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 3.560.176 (Euro 3.356.723 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.385.741		4.449.490	5.835.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.205.390		1.273.115	2.478.505
Valore di bilancio	180.351		3.176.372	3.356.723
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	74.396	918	294.295	369.609
Ammortamento dell'esercizio	82.288	126	83.746	166.160
Totale variazioni	-7.892	792	210.553	203.453
Valore di fine esercizio				
Costo	1.460.137	918	4.743.785	6.204.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.287.678	126	1.356.861	2.644.665
Valore di bilancio	172.459	792	3.386.925	3.560.176

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	1.269.716	211.274	2.968.497		4.449.487
Fondo ammortamento iniziale	1.053.708	192.971	26.436		1.273.115
Saldo a inizio esercizio	216.008	18.303	2.942.061		3.176.372
Acquisizioni dell'esercizio		4.731	289.564		294.295
Ammortamenti dell'esercizio	65.636	11.943	6.166	1	83.745
Arrotondamento					3
Saldo finale	150.372	11.091	3.225.459	3	3.386.925

Patrimonio artistico

Descrizione	Importo
Collezione Tomas Maldonado	300.000
Collezione Lanzani	100.000
Collezione Gramigna	11.884
Opere d'arte	2.768.309
Materiale bibliografico	31.512
Saldo al 31/12/2014	3.211.704

Le opere d'arte si sono incrementate nell'esercizio 2014 di €. 282.950, di cui €. 220.000 si riferiscono alla donazione della Donna Seduta di Carlo Ramous, per cui è stata rilevata la corrispondente Sopravvenienza attiva.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e azioni proprie, come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	671.681	49.977		721.658
b) Imprese collegate	774.690			774.690
Crediti verso:				
d) Verso altri	226.701	36.428		263.129
Totali	1.673.072	86.405		1.759.477

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2014 ammonta complessivamente a Euro 1.496.348 (Euro 1.446.371 alla fine dell'esercizio precedente).

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore inizio esercizio			
Costo	671.681	774.690	1.446.371
Valore di bilancio	671.681	774.690	1.446.371
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni	49.977		49.977
Totale variazioni	49.977		49.977
Valore di fine esercizio			
Costo	721.658	774.690	1.496.348

Valore di bilancio	721.658	774.690	1.496.348
--------------------	---------	---------	-----------

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio				226.701	226.701
Variazioni nell'esercizio				36.428	36.428
Valore di fine esercizio				263.129	263.129

Il voce è costituita dal credito verso la Allianz spa a fronte di una polizza assicurativa collettiva stipulata a garanzia del Fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti della Fondazione.

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Nel saldo all'1/1/2014 sono compresi anche crediti per depositi cauzionali pari a €. 1.325 chiusi nel chiuso nel corso dell'esercizio con la posta sopravvenienza passiva per insussistenza.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La partecipazione in imprese controllate è valutata con il metodo del patrimonio netto.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Triennale di Milano servizi srl - Milano	Milano	300.000	49.977	721.658	100	721.658
Totale						721.658

La Società ha natura strumentale ed è stata costituita allo scopo di svolgere attività commerciali per conto e nell'interesse della Fondazione Triennale di Milano, in conformità agli scopi istituzionali

del socio unico, in attuazione all'art. 3, comma terzo, del D.Lgs 20 luglio 1999, n. 273 "Trasformazione in Fondazione dell'Ente Autonomo La Triennale di Milano".

La partecipazione nell'impresa controllata è stata valutata con il metodo del patrimonio netto, come previsto dall'art. 2426 C.C. punto 4.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con detta impresa, soggetta a direzione e controllo della Fondazione, i seguenti rapporti:

Società	Crediti comm. li	Crediti finanzia ri	Debiti comm. li	Debiti finanziari	Ricavi- riadd.costi	Servizi
Triennale di Milano servizi s.r.l.	398.109	60	2.577.657*	7.096	95.882	1.001.343**

*Oltre al debito verso il fornitore per €. 1.577.800 abbiamo rilevato fatture da ricevere per € 819.555 contabilizzate tenendo conto dell'iva indetraibile pari a €. 180.302 rilevata per consentire la corretta contabilizzazione del costo corrispondente.

Si segnala inoltre un rateo passivo per €. 1.487 al lordo di iva per €. 1.219

** il costo comprende anche l'iva indetraibile pari a €. 180.570.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fondazione Museo del Design- Milano	Milano	946.313	10.202	956.414	4	774.690
Totale						774.690

La Fondazione Museo del Design, costituita dalla Fondazione La Triennale di Milano in data 19/12/2008 ha come Soci Fondatori tutti i soggetti pubblici, firmatari di tale Accordo, che ne fanno richiesta.

Da statuto in caso di scioglimento o estinzione della Fondazione Museo del Design, l'intero patrimonio dovrà essere devoluto alla Fondazione Triennale.

Società	Crediti comm. li	Crediti finanziari	Debiti comm. li	Debiti finanziari	Ricavi	Costi
Fondazione	144.818*	82.412	0	1.734.017	216.811**	1.258.420

Museo del Design

* si tratta di fatture da emettere per €. 144.818 non comprensive del credito per iva per €. 27.361 che verrà rilevato al momento dell'emissione.

** ricavi su cui è calcolata un'iva di €. 27.361 che costituisce un costo per il controparte Museo del Design

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Sulla base della convenzione stipulata con il Museo del Design sono di pertinenza del Museo i contributi istituzionali e altre entrate per gli importi calcolati pro-quota sui proventi percepiti dalla Fondazione La Triennale di Milano così come evidenziati nella tabella sotto riportata:

<i>Descrizione</i>	<i>RICAVI Fondaz. Triennale</i>	<i>Quota assegnata al Museo 35%</i>
Contributi ordinari Istituzionali 2013	2.056.591	719.807
Altri introiti	724.100	253.435
Introiti da biglietteria 2014	814.796	285.178
Totale generale	3.595.487	1.258.420

La Convenzione regola anche l'attribuzione al Museo del Design di costi di gestione specificatamente individuati, sempre nella misura del 35% di quanto sostenuto dal Socio Fondatore nel corso dell'esercizio 2014:

<i>Descrizione</i>	<i>Costi Fondaz. Triennale</i>	<i>Quota assegnata al Museo 35%</i>
Vigilanza	19.910	6.968
Postali	6.407	2.243
Utenze	25.660	8.981
Legali	5.830	2.041
Manutenzioni	289.450	101.307
Fee/servizi biglietteria	58.927	20.624
Totale costi per servizi	406.184	142.164
Personale	205.693	71.992
Totale costi	611.877	214.157

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti in esame suddiviso per area geografica.

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti immobilizzati verso altri	263.129			263.129
Totale crediti immobilizzati	263.129			263.129

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	229.826	-116.547	113.279	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	252.338	145.831	398.169	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	565.707	-338.477	227.230	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.071	15.631	22.702	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.117.784	650.720	1.768.504	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.172.726	357.158	2.529.884	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa		Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	112.625	352		302	113.279
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	398.169				398.169
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	227.230				227.230
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.702				22.702
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.768.504				1.768.504
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.529.230	352		302	2.529.884

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IRES/IRPAP	6.755	3.250	-3.505
Crediti IVA		19.445	19.445
Altri crediti tributari	316	8	-308
Arrotondamento		-1	-1
Totali	7.071	22.702	15.631

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro	1.098.851	1.739.235	640.384